

pubblico. Precisamente:

AVVERTENZA: Fermi restando i requisiti già previsti, avranno preferenza e prevalenza i nuclei familiari, ai quali non sono stati assegnati buoni alimentari con la pregressa procedura.

DISCIPLINA PER L'EROGAZIONE DEI BUONI SPESA ALIMENTARI:

- a) Il buono spesa alimentare massimo complessivamente erogabile, in favore di un nucleo familiare residente o domiciliato in Comune, è pari ad € 350,00.
- b) Il buono spesa alimentare base è pari ad € 150,00 riferito ad un nucleo familiare composto da una sola persona.
- c) Per ogni altra persona, componente il nucleo familiare, viene previsto un aumento di € 50,00, fino al valore massimo previsto alla lettera "a".
- d) Per ogni altra persona, componente il nucleo familiare, se di età da 1 giorno a tre anni, viene previsto un aumento di € 100,00, fino al valore massimo previsto alla lettera "a".
- e) I valori sopra indicati potranno essere rivisti, in aumento o in diminuzione, in base al numero di domande ammesse. L'aumento o la diminuzione sarà effettuata in proporzione al numero delle domande pervenute.
- f) Il buono spesa può essere utilizzato solo presso gli operatori commerciali individuati dall'Amministrazione.
- g) Il buono spesa può essere utilizzato anche in modo frazionato, fino all'ammontare complessivo previsto.
- h) Il buono spesa è nominativo e personale. Non può essere, in alcun modo, ceduto a terzi, Verrà ritirato dall'esercizio commerciale per la riscossione del prezzo dal Comune intestato.
- i) Il buono spesa potrà essere speso solo per l'acquisto di **alimenti e generi di prima necessità**, con esclusione di bevande alcoliche e superalcoliche. Possono essere acquistati anche:
 - prodotti specifici per l'infanzia (omogeneizzati, latte, pannolini, etc.);
 - prodotti per l'igiene ambientale (detersivi, detersivi, prodotti per la sanificazione, etc.);
 - prodotti per l'igiene personale (sapone, dentifrici etc.).
- j) Il buono spesa concorrerà al pagamento del conto fino al suo ammontare nominale; l'eventuale integrazione del prezzo, potrà essere solo in aumento mediante contante a cura del cliente. Non sono ammessi "resti" in denaro sul valore del buono.
- k) Per avere accesso al buono spesa alimentare, il cittadino dovrà autodichiarare-autocertificare, utilizzando il modello-schema comunale, quanto segue:
 - di far parte di un nucleo familiare particolarmente esposto agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e di essere in stato di bisogno, in quanto:
 - [*illustrare sinteticamente le ragioni dello stato di bisogno*]
 - che nessun componente del nucleo familiare ha mai fruito di forme di sostegno pubblico
 - Oppure
 - che un componente del nucleo familiare è stato assegnatario di forme di sostegno pubblico. Precisamente:
- m) I beneficiari dovranno essere residenti o domiciliati presso il Comune di Campagnola Cremasca.
- n) Ogni nucleo familiare può presentare una sola domanda.
- o) L'Ufficio Sociale, di concerto con l'Ufficio Finanziario esamineranno le domande e procederanno alla stesura di un elenco di nuclei familiari ammessi al beneficio del buono pasto alimentare, sulla base degli indicati due parametri generali:
 - *"nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica"*.
 - *nuclei "in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico"*.

Costituiscono profili di valutazione dell'"esposizione agli effetti economici" e dello stato di bisogno i seguenti elementi: - disoccupazione conseguente all'emergenza; - interruzione di lavoro autonomo conseguente all'emergenza; - riduzione rilevante di lavoro autonomo conseguente all'emergenza; - messa in cassa integrazione; - presenza di disabili in nuclei familiari indigenti; - anziani soli con pensione minima; - ogni altra riduzione della propria capacità reddituale conseguente all'emergenza epidemiologica.

Costituisce **onere** del cittadino interessato indicare gli elementi di valutazione, ai fini dell'accertamento dell'"esposizione" e dello "stato di bisogno".

p) L'elenco sarà approvato dal Responsabile Area Sociale con propria determinazione e trasmesso alla Caritas per la fornitura dei buoni richiesti. La Caritas procederà a consegnare i buoni a tutti i soggetti individuati dal Comune.

Il modello-schema di domanda:

- potrà essere "scaricato" dal sito istituzionale del Comune (sia Albo Pretorio che Sezione Trasparenza);
- potrà essere ritirato in Comune previo appuntamento telefonico.

La domanda potrà essere presentata (modalità alternative):

- ♦ mediante inoltro via mail ordinaria, all'indirizzo: info@comune.campagnolacremasca.cr.it (allegando scansione di un documento di identità del soggetto presentante);
- ♦ mediante consegna previo appuntamento telefonico al nr. 0373-74325 (allegando copia di un documento di identità del soggetto presentante).

La domanda dovrà essere presentata **entro il termine del 5 giugno 2020.**

In caso di esuberanza di risorse, si procederà ad un nuovo bando.

Informazioni potranno essere richieste a: Assistente Sociale.

Campagnola Cremasca, li 19 maggio 2020

Il Responsabile Area Sociale
Alesio dr. Massimiliano
(sottoscrizione resa digitalmente)

